

II. L'attività di promozione | C. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Cooperazione scientifica e tecnologica

degli organi decisionali dell'ESO con le varie amministrazioni interessate: Ministero dell'Economia e Finanze, l'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica, il principale ente di ricerca coinvolto nei progetti) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il Polo Scientifico di Trieste

- ICTP (International Centre for Theoretical Physics - Centro Internazionale di Fisica Teorica)

L'ICTP, centro UNESCO di categoria 1, agisce in stretto rapporto con le Università di Trieste, di Udine, di Padova, con il Sincrotrone Elettra di Trieste e con il CERN. Presso il centro si sono formati, nel corso dei suoi oltre 45 anni di attività, più di 100.000 ricercatori provenienti da oltre 100 Nazioni prevalentemente in via di sviluppo. L'ICTP è finanziato, per l'85%, dall'Italia (primo paese nella lista dei finanziatori) con un contributo a carico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il rimanente è erogato dall'AIEA (Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica) e dall'UNESCO. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale vi partecipa come osservatore e contribuisce anche attraverso la propria rete estera alla promozione delle attività del Centro.

L'ICTP riceve annualmente un finanziamento dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca pari a € 20.500.000.

- TWAS (The World Academy of Sciences)

L'accademia, istituita nel 1983 come centro UNESCO di categoria 2, promuove programmi proposti direttamente da ricercatori dei paesi in via di sviluppo, da svolgere in loco, o nei centri di eccellenza e nelle università di paesi avanzati. Fornisce assistenza tecnica e copertura delle spese per attrezzature ai centri di ricerca dei paesi in via di sviluppo, nonché borse di studio e premi a scienziati e cura la diffusione di pubblicazioni scientifiche e di materiale didattico. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, come principale finanziatore, è membro del Comitato direttivo della TWAS.

Presso il Polo Scientifico di Trieste si sono formati, nel corso dei suoi oltre 45 anni di attività, più di 100.000 ricercatori provenienti da oltre 100 Nazioni prevalentemente in via di sviluppo.

- IAP (Inter-Academy Panel - Segretariato permanente dell'Inter-Academy Panel)

L'organizzazione, istituita nel maggio 2000, associa oltre 90 accademie delle scienze nazionali di altrettanti paesi del mondo (una per paese), grazie alla presenza a Trieste della TWAS e all'azione congiunta di tutte le istituzioni del Polo, degli enti locali italiani e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il segretariato permanente dello IAP è presso la TWAS di Trieste.

II. L'attività di promozione | C. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Cooperazione scientifica e tecnologica

- ICGEB (*International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology*)

Il Centro Internazionale per l'Ingegneria Genetica e le Biotecnologie è stato istituito nel 1983 nell'ambito UNIDO (United Nations Industrial Development Organization - l'organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale) per svolgere attività di ricerca e formazione principalmente a favore dei paesi in via di sviluppo ed è articolato in tre componenti: una a Trieste, una a New Delhi ed una a Città del Capo. Divenuto nel 1994 un organismo autonomo, conta attualmente 63 paesi membri, per lo più paesi in via di sviluppo. Le sue funzioni principali consistono nel trasferimento di conoscenze in processi di ingegneria genetica e biotecnologia a favore dei paesi emergenti e in via di sviluppo, oltre che nello svolgimento di attività di ricerca e formazione. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale rappresenta il nostro Paese negli organismi decisionali del Centro.

Le organizzazioni scientifiche in ambito UNESCO

- Commissione Oceanografica Intergovernativa (IOC)

l'Italia, è uno dei suoi membri fondatori. La Commissione Oceanografica Intergovernativa, fondata nel 1960, promuove e coordina programmi di ricerca, di sviluppo sostenibile, di tutela dell'ambiente marino, di "capacity-building" per un management perfezionato e funzionale alle scelte future in materia. Inoltre, assiste i paesi in via di sviluppo nel rafforzamento delle istituzioni deputate al raggiungimento dell'autonomia in fatto di tutela e sostenibilità delle aree marine e di progresso delle conoscenze. Il suo Consiglio esecutivo è formato da 40 stati membri con mandato biennale. L'ultimo mandato dell'Italia è stato quello 2003-2007; il Segretariato è diretto da un segretario esecutivo, nominato dal Direttore Generale dell'UNESCO.

La Commissione Oceanografica Italiana (COI), nata nel 2008, viene costituita periodicamente con decreto del CNR. Essa assolve le funzioni di "national coordination body" italiano previsto dallo Statuto dello IOC, fornisce indirizzi e proposte per una efficace partecipazione italiana alle attività dell'IOC nonché il necessario supporto al CNR sulle tematiche riguardanti iniziative e attività internazionali promosse dall'IOC.

- Programma Idrologico Internazionale (IHP)

il Programma promuove attività di studio e ricerca finalizzate alla gestione e al monitoraggio delle risorse idriche nel mondo. L'Italia è stata membro del suo Consiglio intergovernativo dal 1993 al 2013. Il Programma incentra le proprie attività sulla gestione delle risorse idriche e costituisce per gli stati membri uno strumento per migliorare la conoscenza del ciclo dell'acqua e, attraverso quest'ultimo, permettere una più compiuta valorizzazione delle risorse a disposizione. Inoltre, l'IHP si pone l'obiettivo di rafforzare le basi scientifiche

II. L'attività di promozione | C. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Cooperazione scientifica e tecnologica

e tecnologiche sulle quali fondare le metodologie di gestione razionale ed eco-compatibile delle risorse idriche.

L'IHP è governato da un consiglio intergovernativo, organo sussidiario della Conferenza Generale dell'UNESCO, che ha il compito, tra l'altro, di pianificare e definire le priorità e controllare l'attuazione del Programma.

Il Consiglio Intergovernativo è incaricato di guidare la pianificazione, la definizione delle priorità e la supervisione della messa in opera dell'IHP; ne fanno parte 36 stati membri eletti dalla Conferenza Generale ogni due anni con un mandato di quattro, immediatamente rinnovabile. L'Italia è stata membro dal 1993 al 2013.

- **WWAP (World Water Assessment Programme)**

Istituito nel 2000, dal 14 settembre 2007 ha sede in Italia, a Perugia. È un programma dell'UNESCO che rappresenta il terminale operativo di UN WATER, una inter-agenzia dell'ONU che raggruppa 28 entità (tra agenzie, programmi, fondi, ecc.) delle Nazioni Unite che si occupano di gestione delle acque. Il Programma ha lo scopo di fornire strumenti per sviluppare politiche e pratiche di gestione che aiutino a migliorare la qualità delle risorse di acqua dolce e ad individuare situazioni di crisi idrica, fornendo pareri e proposte per superarle.

Principale obiettivo del WWAP è la preparazione del WWDR (World Water Development Report- un rapporto sullo stato delle acque); inizialmente il rapporto, concepito quale punto di riferimento dello stato delle risorse idriche del pianeta, aveva cadenza triennale; a partire da quest'anno il WWDR avrà cadenza annuale e sarà dedicato a tematiche specifiche. Il 5° WWDR, dal tema “Acqua ed Energia”, è stato presentato ufficialmente il 21 marzo 2014 presso l'Università delle Nazioni Unite di Tokyo, mentre l'edizione del 2015 sarà concentrata sui temi acqua e lavoro.

A questi si aggiungono i seguenti organismi scientifici ospitati in Italia:

- **Man And Biosphere (MAB)**

il Programma Uomo e Biosfera è stato costituito negli anni '70 con l'attivo contributo della comunità scientifica italiana alle sfide dello sviluppo sostenibile. Il Comitato Nazionale italiano MAB è stato ricostituito con decreto del Ministro per l'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare del 14/12/2011. Il Comitato Nazionale italiano MAB si è riunito cinque volte per assicurare il coordinamento della rete italiana di riserve della biosfera, l'esame dei rapporti periodici in materia, nonché la valutazione tecnica delle nuove candidature italiane alla rete mondiale delle riserve della biosfera.

- **ICRANET (International Center for Relativistic Astrophysics Network)**

l'ICRANET è un network di centri di ricerca di astrofisica relativistica con sede a Pescara, nato dall'esigenza di potenziare e coordinare le ricerche nel campo dell'astrofisica a livello internazionale. L'accordo di sede, firmato tra

II. L'attività di promozione | C. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Cooperazione scientifica e tecnologica

Italia ed ICRA.NET il 14 gennaio 2008, è stato ratificato il 13 maggio 2010 ed è entrato in vigore il 17 agosto 2010.

La partecipazione ai lavori, l'organizzazione della partecipazione italiana a questi organismi ed alle riunioni di tutti gli enti sopra descritti, l'erogazione dei finanziamenti agli stessi e la gestione dei relativi capitoli di spesa, nonché l'amministrazione di vari aspetti e tematiche inerenti alla materia sono di competenza dell'Unità per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica Bilaterale e Multilaterale. L'erogazione del finanziamento relativo al World Water Assessment Programme (WWAP) come la attività inerente alla Commissione Oceanografica Intergovernativa (IOC), al Programma Idrologico Internazionale (IHP) ed al programma Man And Biosphere (MAB) sono di competenza dell'Ufficio VI della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

Finanziamenti e contributi

Nel corso del 2014 sono stati erogati contributi finanziari obbligatori ai seguenti organismi operanti nel settore scientifico e tecnologico:

€ 15.491.000	all'ESO (European organization for Astronomical Research in the Southern Hemisphere). Il budget annuale dell'ESO ammonta ad oltre € 130.000.000; ad esso ciascun paese contribuisce, secondo regole comunitarie, in rapporto al proprio PIL. L'Italia è al quarto posto; a questo occorre aggiungere l'incremento del 2% del contributo per l'E-ELT (€ 310.000) ed il rispettivo contributo addizionale per la costruzione di tale progetto (€ 3.680.000) erogati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca / Istituto Nazionale Astro Fisica
€ 1.550.000	al TWAS (Third World Academy of Sciences)
€ 775.000	allo IAP(Inter-Academy Panel) - Segretariato permanente dell'Inter - Academy Panel
€ 10.369.961	all' ICGEB (International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology)
€ 1.562.357	al World Water Assessment Programme (WWAP)
€ 1.562.357	al World Water Assessment Programme (WWAP)
€ 1.550.330	all'ICRANET (International Center for Relativistic Astrophysics Network)

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

D. L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E COORDINAMENTO

D1. La formazione

La formazione del personale costituisce parte integrante delle attività correlate alla promozione della lingua e cultura in quanto permette agli operatori del settore l'acquisizione e l'aggiornamento di una serie di informazioni indispensabili per il miglioramento delle loro professionalità.

La formazione nel campo della promozione della lingua e della cultura è destinata a una serie di figure sia nei ruoli del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che esterni ad essi.

Tra il personale della Farnesina in primis occorre citare il personale dell'Area della promozione culturale per cui l'Istituto Diplomatico del Ministero, prima della sua soppressione avvenuta nel luglio del 2014 in seguito all'entrata in vigore del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, ha organizzato corsi specifici nella materia di competenza.

Nel corso del 2014 per il personale dell'Area della promozione culturale sono stati organizzati due corsi di formazione e aggiornamento in materia di gestione economico-patrimoniale e finanziaria degli Istituti Italiani di Cultura in modalità FAD (formazione a distanza), ciascuno della durata di 12 ore; il primo rivolto al personale degli Istituti Italiani di Cultura dell'Europa e del Mediterraneo e il secondo al personale degli Istituti delle Americhe.

Al primo corso che ha avuto luogo dal 17 al 27 febbraio 2014 ha partecipato personale in servizio presso gli Istituti di Algeri, Atene, Belgrado, Berlino, Budapest, Colonia, Copenaghen, Helsinki, Il Cairo, Istanbul, Kiev, Londra, Madrid, Monaco di Baviera, Parigi, Rabat, Sofia, Stoccolma, Tirana, Zagabria e Zurigo, per un totale di 75 iscritti di cui 34 dipendenti a contratto.

Al secondo che ha avuto luogo dal 7 al 20 ottobre 2014 ha partecipato personale in servizio presso gli Istituti di Buenos Aires, Città del Guatemala, Città del Messico, Chicago, Cordoba, Lima, Los Angeles, Montevideo, Montreal, New York, Rio de Janeiro, San Francisco, San Paolo, Santiago del Cile, Toronto, Vancouver, Washington per un totale di 51 iscritti di cui 23 dipendenti a contratto.

Hanno seguito questi corsi anche alcuni funzionari dell'Area della promozione culturale in servizio al Ministero e prossimi al trasferimento presso sedi all'estero. Le sedi si sono potute collegare con l'aula del corso, organizzata nel Casale di Villa Madama, in diretta streaming ed hanno interagito con questi attraverso una chat dedicata.

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

I corsi hanno visto la partecipazione di esperti dei competenti uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, dell'Ispettorato del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e di esponenti dell'Ispettorato Generale di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze; a questo proposito è stata dedicata particolare attenzione agli aspetti di vigilanza contabile, alla prevenzione della corruzione e all'attività dei revisori dei conti in relazione ai bilanci degli Istituti Italiani di Cultura. A tale scopo i corsi sono stati rivolti non solo al personale in servizio negli Istituti interessati ma anche ai revisori dei conti degli Istituti stessi in servizio nelle Ambasciate o nei Consolati di riferimento.

Oltre a corsi di formazione e di aggiornamento professionale del personale di ruolo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha grande importanza la formazione dei docenti che sono, al pari del personale in servizio presso le nostre rappresentanze ed Istituti di Cultura, un veicolo indispensabile per la promozione della nostra lingua e cultura.

La formazione anche di questo personale, oltre ad essere un obbligo contrattuale per l'Amministrazione, rappresenta uno strumento imprescindibile per garantire un migliore contributo del personale scolastico al funzionamento delle scuole all'estero, tanto più a fronte di un contingente ridotto dalla "spending review".

Gli insegnanti di lingua italiana all'estero rientrano in varie tipologie, dai docenti presso istituzioni universitarie ai docenti in istituzioni scolastiche italiane assunti a contratto locale o in cattedra di italiano in scuole straniere.

Per l'anno 2014 è stata avviata la prosecuzione del progetto di formazione a distanza per il personale scolastico di ruolo a tempo indeterminato in servizio all'estero, ripreso nel 2013 dopo un'interruzione di circa sei anni. Il progetto è finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e viene realizzato in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (l'INDIRE è un ente governativo di ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese. La piattaforma web messa a disposizione dall'INDIRE offre un ambiente di formazione e di comunicazione per il personale docente che lavora nella rete scolastica italiana all'estero.

L'iniziativa è rivolta ai docenti che insegnano nei corsi e nelle istituzioni scolastiche e ai lettori che operano nelle università. Le attività di formazione sono state strutturate in due sezioni in base alla tipologia di personale (docenti nelle scuole e corsi, lettori nelle università).

L'ambiente di apprendimento è stato strutturato diversificando le sezioni per tipologia di personale; sono stati attivati forum, l'area delle news, il link con la

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

pagina web del Ministero contenente le principali disposizioni normative in materia.

Altro personale a cui sono destinate iniziative e fondi per la formazione e l'aggiornamento sono gli insegnanti di lingua italiana all'estero assunti localmente. Per i docenti presso università e i lettori anche il 2014 è stato fortemente penalizzato dalla preminente necessità di svincolare risorse da destinare alle compensazioni economiche conseguenti alla soppressione di posti di contingente di personale di ruolo. Si è comunque provveduto a soddisfare le richieste più pressanti. Sono stati erogati 9 contributi in 9 paesi, privilegiando le assegnazioni alle università presenti in aree prioritarie: in particolare l'area balcanica e dell'Europa centro-orientale (Croazia, Slovenia, Ungheria e Romania) l'area asiatica (Indonesia, Vietnam) oltre al completamento del progetto di collaborazione a carattere continuativo tra l'Università per stranieri di Perugia e l'Università di New York per l'aggiornamento a distanza del personale docente di italiano utilizzato sul Programma AP (Advanced Placement Program). Altre università assegnatarie del contributo sono quelle di Reykjavik e Filadelfia.

È stata parimenti riavviata la realizzazione di una giornata informativa alla Farnesina rivolta al personale scolastico destinato a prestare servizio presso le istituzioni scolastiche italiane e università all'estero. La giornata, svoltasi il 20 ottobre 2014, ha visto la partecipazione dei dirigenti scolastici, dei direttori dei servizi generali e amministrativi, dei docenti e dei lettori nominati presso le nostre istituzioni scolastiche e università all'estero per l'anno scolastico 2014/ 2015 in base alla Legge.125/ 2013. Le sessioni di lavoro sono state organizzate in due parti principali:

- una prima di carattere informativo; questa sessione ha avuto lo scopo di illustrare la funzione della rete delle istituzioni scolastiche all'estero come risorsa per la promozione della lingua e cultura italiana e per il mantenimento dell'identità culturale dei figli dei connazionali e dei cittadini di origine italiana. È stato in particolare sottolineato come la funzione del personale inviato dall'Italia sia un punto di riferimento nei paesi in cui opera e come anche l'insegnamento della nostra lingua e cultura può produrre per l'Italia ritorni di lunga durata in tutti i settori dal culturale al politico ed economico. All'incontro hanno partecipato i Direttori Generali per la Promozione del Sistema Paese ed il Direttore Generale per gli Italiani all'Esterò del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed il Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

- A questa è seguita una seconda parte di carattere tecnico riguardante gli aspetti contabili, amministrativi, didattici e ordinamentali relativi alle realtà scolastiche all'estero.

L'attività di formazione del personale di ruolo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale anche nel settore culturale è stata di competenza dell'Istituto Diplomatico del Ministero fino alla sua soppressione ed in seguito tali funzioni sono state assunte dall'Unità per l'Aggiornamento Professionale del Personale del Ministero, facente capo alla Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione che dispongono di appositi fondi. L'organizzazione delle attività di formazione dei docenti e la gestione dei finanziamenti relativi è curata dall'Ufficio III e dall'Ufficio IV della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

Finanziamenti e contributi

Nel corso del 2014 sono stati erogati i seguenti contributi:

€ 40.000	per il sostegno alle attività di formazione ed aggiornamento degli insegnanti di lingua italiana all'estero in istituzioni universitarie
€ 4.963	spese inerenti ai corsi di informazione ed orientamento sui servizi all'estero per il personale da destinare alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero, nonché all'organizzazione, in territorio metropolitano ed all'estero, di corsi di formazione e di aggiornamento del personale in servizio presso le istituzioni scolastiche e culturali all'estero

D2. Il coordinamento: le Conferenze degli Addetti scientifici e le riunioni d'area dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura

A fianco alle attività di pura promozione ed a quelle di formazione del personale che opera nel settore, non occorre dimenticare una serie di iniziative che hanno luogo a cadenze periodiche; queste possono garantire un prezioso momento di incontro tra una molteplicità di operatori in diversi campi, tra i quali anche quello culturale, con coloro che operano nelle sedi estere ed un reciproco confronto tra gli stessi, permettendo un utilissimo scambio di esperienze e di idee che è di notevole ausilio per una migliore operatività.

Tra le riunioni e conferenze di questo tipo hanno particolare rilevanza le riunioni d'area dei direttori degli Istituti Italiani di Cultura e le conferenze degli addetti scientifici. Entrambe hanno luogo a cadenza periodica anche se

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

non ogni anno e potrebbero ulteriormente assumere particolare importanza. Nel corso del 2014 sono state organizzate due riunioni di area in Europa dei direttori degli Istituti di Cultura (che hanno seguito alla riunione d'area dei direttori nei paesi dell'America Latina tenutasi l'anno precedente) e di cui viene qui di seguito riferito in un apposito capitolo.

L'ultima conferenza degli addetti scientifici ha invece avuto luogo nel luglio 2013 e si è svolta alla Farnesina alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca. Si è deciso di organizzare questo tipo di iniziativa a cadenza biennale per cui la prossima riunione è in preparazione per l'ottobre 2015. Tale tipo di iniziativa si inscrive nell'azione del Ministero in favore della crescita ed in particolare del sostegno all'interazione tra ricerca, innovazione e imprese e costituisce una preziosa occasione per definire le linee d'azione future per utilizzare appieno la rete degli addetti scientifici al fine di valorizzare e rafforzare il sistema della ricerca italiana a livello europeo ed internazionale.

Nell'ambito dell'attività di coordinamento in questo settore va ricompresa anche una iniziativa intrapresa dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, tramite l'Unità per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica, volta a rendere più incisiva la cooperazione in materia scienza e tecnologia con la Repubblica Popolare Cinese. Ciò è avvenuto attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico interministeriale a cui partecipano il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per lo Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero della Salute e oltre trenta tra università e centri di ricerca. Una prima riunione del tavolo tecnico si è svolta il 7 maggio 2014 alla Farnesina ed ha evidenziato la necessità di un esercizio di riflessione volto a coordinare al meglio le iniziative già intraprese da diversi attori pubblici e privati, aumentandone l'impatto ed evitando duplicazioni di interventi e dispersioni di risorse finanziarie. L'iniziativa ha fatto emergere l'opportunità di focalizzare l'attenzione e gli investimenti italiani su poche iniziative congiunte di grandi dimensioni, capaci di mobilitare risorse cinesi e favorire ritorni economici per le imprese italiane, stimolando, a tal fine, anche lo scambio bilaterale di ricercatori.

Gli esiti della riflessione sono stati ulteriormente elaborati e raccolti in un dettagliato studio, in via di pubblicazione nel 2015, finalizzato a individuare modalità, settori strategici ed aree geografiche prioritarie verso cui orientare in futuro i progetti di cooperazione scientifica e tecnologia con la Cina. La stesura del documento, coordinata dall'Unità per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica e dall'addetto scientifico in servizio presso l'Ambasciata d'Italia a

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

Pechino, è stata affidata ad un ristretto gruppo di lavoro, individuato tra gli enti più attivi in Cina, e si è avvalsa dei contributi di tutti i soggetti coinvolti.

Le riunioni d'area dei direttori degli Istituti Italiani di Cultura

Come si è sopra accennato nel 2014 si sono tenute in Europa, a Berlino (gennaio, Europa centro nord) e a Parigi (luglio, Europa centro sud), due riunioni di coordinamento d'area dei direttori degli Istituti Italiani di Cultura con la partecipazione del Sottosegretario di Stato con delega per la promozione della lingua e cultura Mario Giro.

In entrambe le riunioni si è colta l'opportunità per riflettere sulla diplomazia culturale italiana oggi, sulle nuove strategie di azione e comunicazione imposte dalle contingenze economiche e sulle evoluzioni sociali.

Per quanto riguarda la gestione degli Istituti sono state ricordate iniziative e buone prassi nonché fornite possibili soluzioni a criticità: tra queste, la formazione finalizzata alla corretta gestione degli Istituti, lo stimolo all'interazione con le altre strutture della nostra rete all'estero e il sostegno all'informatizzazione, per esempio tramite la recente introduzione del programma per la contabilità degli Istituti.

Durante gli incontri, il Sottosegretario di Stato Giro che ha partecipato agli incontri stessi, ha illustrato la politica culturale italiana degli ultimi anni e le recenti misure di riorientamento della rete che ha comportato anche la chiusura di 6 Istituti di Cultura (di cui 5 in Europa).

La proiezione esterna dell'Italia, che si trova a gestire oggi una rete di Istituti con risorse finanziarie limitate, deve sempre più trarre vantaggio dalla considerazione del valore del nostro patrimonio culturale e dall'ambizione di promuovere la cultura italiana aumentando la consapevolezza del suo ruolo trainante per la crescita del Paese. Questo è stato sinora fatto con risorse decrescenti in termini assoluti anche in periodi di crescita della spesa pubblica e per superare questa situazione il Sottosegretario, in occasione della riunione d'area a Parigi, ha auspicato la creazione presso l'opinione pubblica e i decisori politici di una linea di pensiero, da lui stesso definita "constituency", per rendere più consapevoli le istituzioni e gli operatori dell'importanza della proiezione culturale e linguistica all'estero per far sì che si sia meglio in grado di difendere nelle sedi istituzionali le dotazioni e gli strumenti in nostro possesso per fare portare avanti una efficace politica di promozione ed affinché la promozione culturale torni al centro dell'agenda politica italiana.

Durante le riunioni, oltre alla cultura, si è anche sottolineata l'attenzione attribuita al fattore lingua, quale imprescindibile strumento di diplomazia culturale, ed il ruolo degli italofoni come testimoni della cultura e dell'eccellenza italiana all'estero: il naturale seguito di tale argomento si è poi realizzato in occasione degli Stati generali della lingua tenutisi a ottobre 2014 a Firenze.

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

Nel primo semestre del 2015 è in preparazione una riunione d'area per i paesi dell'America Latina a Lima, vista la concomitante grande iniziativa dell'Anno dell'Italia in America Latina iniziata a gennaio 2015 che si protrarrà fino all'estate 2016: l'evento vede gli 11 Istituti della regione latino americana (Città del Messico, Città del Guatemala, Caracas, Lima, Bogotà, Santiago, San Paolo, Rio de Janeiro, Buenos Aires, Cordoba e Montevideo) protagonisti nel coordinamento e realizzazione di una programmazione di iniziative a largo raggio in collaborazione con il mondo scientifico, accademico ed economico del sub continente.

ALLEGATO 1

Cap./p.g.	CAPITOLI DI SPESA GESTITI DALLA DGSP PER LA PROMOZIONE DELLA LINGUA E CULTURA ITALIANA ALL'ESTERO/ES. FIN. 2014	Stanziamento iniziale (€)
2471/3	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ARTISTICHE E CULTURALI, NEL SETTORE ESPOSITIVO MUSICALE, TEATRALE, ECC.	976.478
2471/8	SPESA PER FUNZIONAMENTO – COMPRESI, GETTONI DI PRESENZA A COMITATI, INDENNITA' DI MISSIONE E IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	9.307
2471/10	SPESA PER L'INVIO DI DELEGATI E RAPPRESENTANTI ITALIANI ALLE RIUNIONI DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE (UNESCO)	14.046
2471/13	SALVAGUARDIA BENI DI VALORE ARTISTICO MAE E MIBAC IN PROPRIETA' E COMODATO; INTERVENTI CONSERVATIVI; RICOGNIZIONE OPERE, ECC.	92.121
2491	SPESA PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANA A STRANIERI DA PARTE DI ISTITUZIONI ITALIANE E STRANIERE, ECC.	187.775
2502	RETRIBUZIONI AGLI INCARICATI LOCALI E AI SUPPLEMENTI TEMPORANEI AL NETTO DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	8.423.475
2503	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE ADDETTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	53.495.837
2513	PREMI DI ASSICURAZIONE	203.546
2514	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE CORRISPONTE AL PERSONALE SCOLASTICO IN SERVIZIO ALL'ESTERO	4.200.000
2560/1	SPESA PER FORNITURA GRATUITA DI LIBRI DI TESTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO, ECC.	1.546
2560/2	SPESA PER MISSIONI ALL'INTERNO E ALL'ESTERO	67.840
2560/6	SPESA DI VIAGGIO PER CONGEDO IN ITALIA DEL PERSONALE ADDETTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ALL'ESTERO	260.822
2560/7	RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER I TRASFERIMENTI	1.490.413
2560/8	VIAGGI DI SERVIZIO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ITALIANE E STRANIERE ALL'ESTERO	2.718
2560/9	SPESA PER L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA NELLE SCUOLE STATALI ALL'ESTERO	37.823
2560/10	SPESA RELATIVA A PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E SUPERAMENTO DEL DISAGIO SCOLASTICO, ECC.	65.699
2619/1	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE ITALIANE NON STATALI PARITARIE ALL'ESTERO	1.075.388
2619/2	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED UNIVERSITARIE STRANIERE PER LA CREAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DI CATTEDRE DI ITALIANO, ECC.	1.020.138
2619/3	CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI, NONCHE' AD AMMINISTRAZIONI ED ENTI PUBBLICI STRANIERI PER CORSI, ANCHE A DISTANZA, DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER DOCENTI DI ITALIANO	300.785
2619/4	BORSE DI STUDIO	4.948.000
2619/5	PREMI E SUSSIDI A CITTADINI ITALIANI CHE SI RECANO ALL'ESTERO A SCOPO DI STUDIO O DI PERFEZIONAMENTO, SPECIALIZZAZIONE O RICERCHE. SUSSIDI AD ISTITUZIONI ED OO.II. E AD ENTI ITALIANI PER LE MEDESIME FINALITA'	370.458
2619/6	CONTRIBUTI PER MISSIONI SCIENTIFICHE, RICERCHE PREISTORICHE, ARCHEOLOGICHE ED ETNOLOGICHE	675.472
2619/7	CONTRIBUTO PER MISSIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE A FAVORE DI DOCENTI, ESPERTI E PERSONALITA' DELLA CULTURA, ECC	111.888
2619/8	CONTRIBUTI PER INCENTIVARE PROGETTI DI RICERCA DI BASE E TECNOLOGICA CONCORDATI NEI PROTOCOLLI, ECC.	1.595.040
2619/9	PREMI E CONTRIBUTI PER DIVULGAZIONE LIBRO ITALIANO E TRADUZIONI, ECC.	215.532
2619/10	CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER L'ATTUAZIONE DI MANIFESTAZIONI SOCIO-CULTURALI NELL'AMBITO DEGLI SCAMBI GIOVANILI ETC.	200.685
2619/11	SPESA PER L'ESECUZIONE DELL'ACCORDO ITALIA-C.S.I. PER L'ATTUAZIONE DI SCAMBI GIOVANILI	107.537
2619/12	SCAMBI PER LA GIOVENTU' NEL QUADRO DEGLI IMPEGNI INTERNAZIONALI. VIAGGI, SOGGIORNO STRANIERI IN ITALIA, ECC.	51.420
2740	SPESA DERIVANTI DALL'ATTO COSTITUTIVO DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIA, ECC.	10.369.961
2741/1	CONTRIBUTO COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATIVO CON SEDE IN DUINO	906.687
2741/2	CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA CLASSICA	977
2752	CONTRIBUTI EROGATI A ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO	38.851.891
2754	CONTRIBUTO ALL'ACADEMIA DELLE SCIENZE DEL TERZO MONDO (TWAS)	2.325.000
2760	SPESA IN ITALIA E ALL'ESTERO PER L'ESECUZIONE DI PROGRAMMI BI-MULTILATERALI E DEGLI IMPEGNI MULTILATERALI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	152.694
2761	ASSEGNI AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO	12.536.003

ALLEGATO 2

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI					29.259				
SPESE IN CONTO CAPITALE					668				
FONDO DI RISERVA E ADEGUAMENTO FONDO SCORTA					128				